

**Al Ministero dello Sviluppo Economico**

Direzione Generale per l'Energia Nucleare e le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica  
- Divisione III - Reti elettriche  
Via Molise, 2  
00187 ROMA Racc.A.R.

**Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

Direzione Generale per la Tutela del Territorio e le Risorse idriche - Divisione IX - Assetto e rappresentazione cartografica del territorio - Sezione elettrodotti  
Via C. Colombo, 44  
00147 ROMA Racc.A.R.

**Alla Regione Toscana in persona del Presidente e legale rappresentante pro-tempore**

Piazza dell'Unità Italiana, 1  
50123 FIRENZE Racc.A.R.

**Al Sindaco del Comune di Vecchiano**

Via G. B. Barsuglia, 182  
56019 VECCHIANO (PI) Racc.A.R.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0015058 del 20/05/2014

**Oggetto:** Osservazioni sul procedimento amministrativo preordinato all'apposizione del vincolo per l'esproprio e/o l'imposizione coattiva delle servitù di elettrodotto, in base al combinato disposto dell'art. 7 e ss. della L. 7 agosto 1990, n. 241 e del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, in relazione all'intervento progettato da TERNA S.p.A. denominato "EL 324: Riassetto della rete 380 e 132 kV Raccordo aereo 132 Kv in semplice tema della linea C.P. Viareggio C.P. Filettole alla nuova S.E. 380/132 Kv di Lucca Ovest, Raccordo aereo 132 Kv in doppia tema della linea Cp Filettole CP Lucca Ronco alla S.E. 380/132 Kv di Lucca Ovest; nell'area di Filettole"

Gli scriventi, come identificati dalle rispettive sottoscrizioni, tutti residenti e/o proprietari di immobili ricadenti nell'ampio ambito territoriale interessato alla realizzazione dell'intervento progettato da TERNA S.p.A. denominato "EL 324: Riassetto della rete 380 e 132 kV nell'area di Pisa come già identificato ut supra",

**premesse che**

Il 20 marzo 2014 la società TERNA S.p.A. ha pubblicato sui quotidiani "Il Tirreno" "Corriere della Sera" l'avviso al pubblico con cui ha reso noto la propria richiesta al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di rilascio di autorizzazione alla realizzazione del progettato intervento di riassetto delle opere elettriche denominato "EL 324: Riassetto della rete 380 e 132 kV nell'area di Pisa Raccordo aereo 132 Kv in semplice tema della linea C.P. Viareggio C.P. Filettole alla nuova S.E. 380/132 Kv di Lucca Ovest, Raccordo aereo 132 Kv in doppia tema della linea Cp Filettole CP Lucca Ronco alla S.E. 380/132 Kv di Lucca Ovest" nonché la propria richiesta al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto; Tale intervento viene ad interessare ambiti territoriali ricadenti nei Comuni di Lucca, Massarosa, Camaiore, San Giuliano Terme e Vecchiano (Filettole); Rispetto alla complessità dell'intervento previsto da TERNA S.p.A. ed all'estensione dell'ambito territoriale che verrà gravato da tali opere si rileva una assoluta carenza di adeguate informazioni a tutti i soggetti interessati e alla collettività locale insediata in tali contesti territoriali, i quali ne sono venuti a conoscenza solo ed esclusivamente in occasione della pubblicazione dell'avviso al pubblico sui quotidiani del 20 marzo scorso; E' risultato e risulta tuttora assai difficoltoso consultare in modo efficace la notevole mole di documentazione del progetto, vista la indisponibilità di tale progetto in formato cartaceo e/o digitale presso le Amministrazioni interessate dall'intervento e la sua non



idonea e piena accessibilità dal sito della società proponente; ciò in palese violazione delle norme e dei principi volti a garantire la pubblicità dei procedimenti che vengono ad incidere su diritti ed interessi dei privati cittadini, anche tenuto conto di quanto espressamente sancito dall'art. 52-bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e dagli artt. 23 e 24 del Codice dell'Ambiente (D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152),

tutto ciò premesso

gli scriventi ritengono di dover evidenziare sin d'ora i seguenti profili di illegittimità, improcedibilità, carenza progettuale ed infattibilità dell'intervento progettato da TERNA S.p.A. per il riassetto della rete 380 e 132 kV nell'area di Filettole:

- **Rischio per la salute umana:** poiché l'intervento risulta progettato in un ambito territoriale caratterizzato dalla presenza di contesti abitativi e di edifici abitati anche da interi nuclei familiari con figli in tenera età, si rileva il grave rischio di effetti dannosi sulla salute umana causati dall'inquinamento acustico e dai campi elettromagnetici.
- In particolare gli effetti di quest'ultimi possono consistere in alterazioni delle funzioni neurali e neuromuscolari, alterazioni del sistema immunitario, ecc. È evidente, quindi, la preoccupazione che la prossimità della stazione elettrica e delle linee elettriche, così come progettate da TERNA S.p.A., ai luoghi indicati comporti gravi e irreversibili effetti dannosi per la salute umana.

Questa preoccupazione è giustificata anche dal fatto che secondo il Documento "ISS – Ministero Ambiente – Indicazioni per gli studi di impatto ambientale" con riferimento alla componente "salute pubblica", per quanto riguarda la componente campi elettromagnetici (par. 9.4 "Quadro di riferimento ambientale") è necessario che *"in corrispondenza di insediamenti abitativi, al fine di una più completa valutazione delle conseguenze sanitarie sulla popolazione, anche in relazione ad ipotizzabili effetti a lungo termine, sarebbe opportuno che i calcoli (dei CEM) si estendessero a distanze tali che i livelli di induzione magnetica siano dell'ordine del microtesla o inferiori"*, ovvero un valore molto inferiore a quello di 2.89 microtesla calcolato per la struttura ID 3 (cat. 3, struttura classificabile come recettore sensibile, destinata ad uso abitativo) nell'Appendice D "Valutazione del campo elettrico e magnetico e calcolo delle fasce di rispetto – Relazione Tecnica" (pag. 21) della documentazione progettuale di TERNA S.p.A.

A conferma degli effetti dannosi che i campi elettromagnetici possono provocare sulla salute umana, la classificazione di quest'ultimi come possibili agenti cancerogeni per l'uomo da parte dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (ARC) nella monografia n. 80/2002.

Tale classificazione si basa sulle evidenze epidemiologiche che indicano un aumento significativo del rischio di ammalarsi di leucemia infantile a causa dell'esposizione residenziale a campi magnetici sull'ordine dei 0.3 – 0.4 microtesla.

Non solo. In base al "Documento congiunto dell'ISS e dell'ISPESL sulla problematica della protezione dei lavoratori e della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici e magnetici ed a campi elettromagnetici a frequenze comprese tra 0 Hz e 300 GHz" *"per esposizioni superiori a 0.6 microtesla il rischio aggiuntivo supera il rischio di fondo di mortalità per leucemia infantile e, in corrispondenza di esposizioni più elevate, superiori a circa 2 microtesla, il rischio aggiuntivo supera il valore del tasso di mortalità per cause accidentali (quest'ultimo particolarmente rilevante in età pediatrica)"*.

Sempre a conferma degli effetti dannosi sulla salute umana che si possono concretizzare a causa della realizzazione delle opere elettriche progettate da TERNA S.p.A. occorre richiamare anche il rapporto ISTISAN "04/01 Approccio metodologico multidisciplinare allo studio degli effetti neurocomportamentali associati all'esposizione al campo magnetico a 50 Hz", nel quale vengono riportati studi che hanno individuato l'esistenza di un nesso tra disturbi neurocomportamentali ed esposizione cronica a campi magnetici anche per valori di 0.2 – 0.6 microtesla.

- **Rischio di impatto sul paesaggio e sull'ambiente:** si contesta il grave ed irreparabile impatto sul paesaggio sia a causa del valore dell'area interessata dall'intervento (che verrebbe irrimediabilmente alterata, da un punto di vista visivo, dalla realizzazione del progetto), sia a causa della presenza in prossimità delle opere progettate di manufatti edilizi storico - artistici di pregio come "i Castelli di Castiglione (della sua memoria vi è traccia addirittura nel canto XXXIII della Divina Commedia in cui il sommo poeta Dante Alighieri cita (chè se 'l conte Ugolino aveva voce / d'aver tradita te del e castella, / non dovei tu i figliuoi porre a tal croce) riferendosi proprio alla restituzione operata dal Conte Ugolino dei Castelli di Cotone, Castiglione della Torre dell'Aquila".
- Le zone, infatti, attraversate dai nuovi tracciati delle linee 380 Kv e 132 Kv risultano attualmente caratterizzate da terreni collinari prevalentemente boscati, di alto pregio naturalistico e quasi incontaminati, da colline con borghi incastellati, da valli strette e da ecosistemi delicati e fragili; a conferma del notevole valore paesaggistico di queste zone sono previsti dei vincoli paesaggistici ex D.lgs. n. 42 del 2004 per la presenza di immobili ed aree di notevole interesse pubblico, come risulta anche dagli elaborati cartografici progettati da TERNA S.p.A. ("Relazione paesaggistica – Vincoli Paesaggistici). L'impatto ambientale e paesaggistico provocato dall'insediamento in questo contesto di tralicci di circa 20 mt di altezza, lungo un percorso di oltre 26 km, visibili non solo dalle colline e dagli insediamenti esistenti, ma anche dalle valli, unitamente ai cantieri che la realizzazione di tale progetto richiede, è insostenibile e devastante.
- Il notevole deturpamento paesaggistico viene a colpire in sintesi territori di particolare pregio ambientale, storico, archeologico, culturale, sconvolgendo e condizionando irreversibilmente, con gravissimi danni economici, anche l'economia locale che da decenni si basa un turismo di qualità amante di un paesaggio unico quale quello che attualmente esiste in queste zone.  
Si rileva, inoltre, il rischio di eccessivo impatto sull'ecosistema esistente nell'ambito territoriale interessato dall'intervento progettato da TERNA S.p.A., che presenta specie animali come daini, cervi e tassi; la costruzione di una linea elettrica, infatti, provoca alterazioni irreversibili sugli ambienti naturali attraversati dal suo tracciato incidendo gravemente sulla flora e sulla fauna ivi presenti. Uno degli effetti più ricorrenti consiste nella modificazione della qualità trofica di un ambiente naturale provocando anche la scomparsa di specie animali oggi presenti.
- **Rischio idrogeologico:** si rileva il rischio dell'intensificazione e dell'aumento del già consistente numero di eventi di frana e di alluvione che si verificano costantemente nella zona interessata dalla realizzazione del progetto presentato da TERNA S.p.A., vista la già attuale instabilità di tale territorio, che certamente non è in grado di sopportare e sostenere la realizzazione di un intervento così massiccio ed invasivo.
- A testimonianza di questa fragilità idrogeologica occorre ricordare i recenti eventi franosi e alluvionali che hanno interessato le zone di Filettole nell'anno 2012 e nell'anno 2013. Non solo: la fragilità del territorio interessato dall'intervento trova ulteriore conferma nei dati che emergono dal rapporto ora elaborato da ANCE-Cresme sul rischio frane ed alluvioni in Toscana e reso noto proprio da notizie stampa di questi giorni (si veda "la Nazione" dell'8 aprile 2014 e "La Repubblica" del 10 aprile 2014).
- **Rischio di non realizzabilità in concreto del progetto:** data la natura prevalentemente collinare e boschiva dei territori interessati dal nuovo tracciato dell'elettrodotto progettato da TERNA S.p.A., privi di vie di accesso idonee a sostenere il passaggio dei mezzi pesanti necessari per la costruzione dell'elettrodotto e di zone adeguate per installare i cantieri, e considerate soprattutto le criticità idrogeologiche dei territori medesimi, continuamente soggetti ad eventi di frana e di alluvione, è certo che l'intervento progettato dalla società sia in concreto non realizzabile, pena l'aggravio di una situazione territoriale già instabile non idonea a sopportare un intervento di tale portata.
- **Mancata valutazione di alternative progettuali:** si contesta l'illegittimità dello Studio di impatto ambientale redatto da TERNA S.p.A. poiché risulta in contrasto con l'art. 22, co.

3 lett. d) del Codice dell'Ambiente (D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152), il quale, tra le informazioni che questo studio deve riportare, prevede l'indicazione di "una descrizione sommaria delle principali alternative prese in esame dal proponente, ivi compresa la cosiddetta opzione zero, con indicazione delle principali ragioni della scelta sotto il profilo ambientale". Questa norma, infatti, risulta violata nel caso di specie, dal momento che le alternative prese in esame da TERNA S.p.A. nello Studio di impatto Ambientale – Quadro progettuale (pag. 60 e ss.) non possono evidentemente essere considerate e qualificate come delle alternative effettive all'ipotesi progettuale che la società proponente intende realizzare; le differenze, infatti, tra queste ipotesi sono minime ed impercettibili, tali da considerarle similari, se non identiche.

- **In particolare**

- Nel progetto viene scritto (pag.56 di 320 documento REDR11010BSA00284) "I consumi, di natura fortemente industriale, negli ultimi dieci anni sono cresciuti in modo pressoché costante. Fanno eccezione il periodo 2008-2009, dove si è registrata una riduzione di circa il 6%, e il periodo 2010-2012, caratterizzati invece da una conferma del trend dei consumi". Se si afferma che nel 2008-2010 i consumi sono calati e nel 2010-2012 sono rimasti stabili, come si può affermare che c'è stata una crescita costante negli ultimi 10 anni?
- Al contrario, si può certamente affermare, che i dati dal 2008 ad oggi, confermano che non c'è la necessità di potenziare la produzione di energia rispetto a quella attualmente disponibile.
- Ciò è assolutamente evidente osservando i dati riportati da Terna nello Studio di Impatto Ambientale (paragrafo 3.1 Quadro di riferimento elettrico 3.1.1 Bilanci e stato della rete della Regione Toscana pag.56 di 320 documento REDR11010BSA00284), dal quale appare chiaramente come la quantità di energia in GW/h richiesta in Toscana, dopo avere mostrato una crescita costante dal 2002 al 2006, risulti invece in costante calo già a partire dal 2007, con una diminuzione del 4,67% nel 2012 rispetto al valore raggiunto nel 2006:

**Per i sopradetti profili di illegittimità, improcedibilità, carenza progettuale ed infattibilità dell'intervento progettato da TERNA S.p.A. per il riassetto della rete 380 e 132 kV nell'area di Pisa, gliscriventi**

**chiedono**

**che i Ministeri competenti nonché tutte le Amministrazioni locali nel cui ambito territoriale ricadono le opere interessate dal progetto presentato da TERNA S.p.A. oppongano formale diniego alla sua realizzazione;**

**chiedono altresì**

**che vengano sin d'ora sospesi tutti i termini dei procedimenti attivati da TERNA S.p.A. anche al fine di garantire una effettiva partecipazione a tali procedimenti di tutti gli interessati, ai quali sino ad oggi è stato precluso l'effettivo esercizio dei loro diritti di partecipazione tenuto conto del breve lasso di tempo (solo 30 GIORNI) concesso per la presentazione di loro contributi, rispetto alla complessità dell'intervento progettato da TERNA S.p.A. e alla grave circostanza che risulta tuttora assai difficoltoso consultare in modo efficace la notevole mole di documentazione del progetto, vista la indisponibilità di tale progetto in formato cartaceo e/o digitale presso le Amministrazioni interessate dall'intervento e la sua non piena ed idonea accessibilità dal sito della società proponente;**

**chiedono ulteriormente**

**che le Amministrazioni locali nel cui ambito territoriale ricadono le opere progettate promuovano, anche a tutela della salute dei propri cittadini nonché dell'ambiente in**

**cui essi vivono, ogni necessaria iniziativa per verificare se realmente si rende necessaria l'esecuzione dell'intervento programmato da TERNA S.p.A. e, in caso di risposta affermativa, vengano individuate una o più diverse soluzioni progettuali rispettose delle norme costituzionali poste a tutela della salute di ogni individuo e dell'integrità dell'ambiente in cui esso vive o dimora.**

**Si allegano le firme degli scriventi**

Filettole li

indisponibilità di tale progetto in formato cartaceo e/o digitale presso le Amministrazioni interessate dall'intervento e la sua non piena ed idonea accessibilità dal sito della società proponente;

chiedono ulteriormente

che le Amministrazioni locali nel cui ambito territoriale ricadono le opere progettate promuovano, anche a tutela della salute dei propri cittadini nonché dell'ambiente in cui essi vivono, ogni necessaria iniziativa per verificare se realmente si rende necessaria l'esecuzione dell'intervento programmato da TERNA S.p.A. e, in caso di risposta affermativa, vengano individuate una o più diverse soluzioni progettuali rispettose delle norme costituzionali poste a tutela della salute di ogni individuo e dell'integrità dell'ambiente in cui esso vive o dimora.

I sottoscritti Signori, come da documentazione identificativa che si allega:

Nome	Cognome	Codice fiscale Documento d'Identità	Firma	Luogo e data di sottoscrizione
Beryo	Sette	STRGG7D1303346	Sette Beryo	Filettole 14/04/2014
FAISIO	LENZI	LN7FB9SR2067016	Fabrizio Lenzi	Filettole 14/04/2014
VIRGILIO	MANNINI	MNNVCLL8M22L702R	Filippo Mannini	Filettole 14-04-14
LOREDANA	DEL ROSSO	AT5107007	Loredana Del Rosso	Filettole 14-04-14
CRISTIANO	MANNINI	A06659057	Cristiano Mannini	Filettole 14-04-14
MASSIMILIANO	MORICONI	AN8378762	Massimiliano Moriconi	Filettole 14-04-14
AGOSTINA	ANNA MARIA	GSTNMR6T56555T	Agostina Anna Maria	Filettole 14-04-14
IVANO	MORICONI	MRCVN138M2027020	Ivano Moriconi	Filettole
JOISI	P. GUARDI	AT	5108977	Filettole 14/04/14
SEBASTIANO	CASALANCA	CSBSST50730B481	Sebastiano Casalanca	14/04/14
GIULIANO	BARTOLINI	BRTGLN47M04L702A	Giuliano Bartolini	Filettole 14-4-2014
MARTA MICHELA	MORICONI	MRCMTM50C1L702E	Marta Michela Moriconi	Filettole 14-4-2014
CARLA	SPINELLI	SPINELLU2004094	Carla Spinelli	Filettole 14-04-2014
VALENTINA	DEL PELLEGRINO	DELPELVA61G402G	Valentina Del Pellegrino	Filettole 14/04/2014
DANIELA	Bianchi	BNCOMI760967027	Daniela Bianchi	Filettole 14/04/2014

indisponibilità di tale progetto in formato cartaceo e/o digitale presso le Amministrazioni interessate dall'intervento e la sua non piena ed idonea accessibilità dal sito della società proponente:

chiedono ulteriormente

che le Amministrazioni locali nel cui ambito territoriale ricadono le opere progettate promuovano, anche a tutela della salute dei propri cittadini nonché dell'ambiente in cui essi vivono, ogni necessaria iniziativa per verificare se realmente si rende necessaria l'esecuzione dell'intervento programmato da TERNA S.p.A. e, in caso di risposta affermativa, vengano individuate una o più diverse soluzioni progettuali rispettose delle norme costituzionali poste a tutela della salute di ogni individuo e dell'integrità dell'ambiente in cui esso vive o dimora.

I sottoscritti Signori, come da documentazione identificativa che si allega:

Nome	Cognome	Codice fiscale Documento d'Identità	Firma	Luogo e data di sottoscrizione
Piero E.	PETRUCCI	PTRPERBYR206702V	Piero E. P.	FILETOLE PISA 14/04/2014
GIOVANNA	BATTALUA	BTTENN55163F1120	Battalua G.	FILETOLE PISA 15/04/14
FRANCO	PETRUCCI	P.TRFN246P16N4621	FRANCO F.	FILETOLE PISA 15/04/14
ROBERTA	PETRUCCI	AN 5828251	ROBERTA P.	PISA 30/3/14
DANIELA	PETRUCCI			
STEFANO	LOI			
PAOLA	BIBBO'	BBBPLA8LE676020	PAOLA B.	FILETOLE 16-04-14
ROBERTO	P. P. P.	ZPPRRT53P2247020	ROBERTO P.	15-4-2014 FILETOLE (P)
STEFANO	LOI	LOI6FH7ELZ167020	STEFANO L.	FILETOLE
DANIELA	PETRUCCI			FILETOLE
ELISABETTA	AGOSTINI	AGS1LBA0P171020	ELISABETTA A.	FILETOLE

